



COMUNE DI MEZZOLOMBARDO
Provincia di Trento

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA N.10

DEL 19/03/2019

COPIA

OGGETTO: Approvazione del bilancio di previsione per gli esercizi 2019 - 2021 con relativi allegati e del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2019 - 2021.

L'anno duemiladiciannove, il giorno diciannove del mese di marzo alle ore 18.00 nella sala comunale si è riunito in seduta pubblica

IL CONSIGLIO COMUNALE

Signori Consiglieri:

	Pres.	Assente ingiust.		Pres.	Assente ingiust.
1) Aldrighetti Corrado	X		2) Betalli Francesco	X	
3) Calliari Alessandro	X		4) Dalfovo Michele	X	
5) Devigili Francesco	X		6) Girardi Christian	X	
7) Girardi Luca	X		8) Lazzeri Renzo		
9) Martinatti Sara	X		10) Mazzoni Paolo	X	
11) Merlo Nicola	X		12) Pellegatti Matteo	X	
13) Rossi Luigi	X		14) Somadossi Nicola	X	
15) Tait Andrea	X		16) Vedovelli Konrad	X	
17) Viola Danilo	X		18) Weber Liliana	X	

Assiste, il Vicesegretario generale ELISABETTA BRIGHENTI.

Il Presidente del Consiglio CALLIARI ALESSANDRO, constatata la regolarità dell'adunanza, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto.

OGGETTO: Approvazione del bilancio di previsione per gli esercizi 2019 - 2021 con relativi allegati e del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2019 - 2021.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la L.P. 9 dicembre 2015, n. 18, recante "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118" (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della legge regionale 3 agosto 2015, n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto. Pertanto alla luce della predetta disposizione a decorrere dall'esercizio 2017 i bilanci degli enti locali della Provincia di Trento sono predisposti secondo gli schemi di cui al D.Lgs. 118/2011 anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

VISTO il comma 1 dell'art. 54 della suddetta legge provinciale il quale stabilisce che "In relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale";

VISTO l'articolo 151 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 il quale stabilisce che gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale;

VISTO inoltre l'articolo 174, comma 1 del D.Lgs. 267/2000 il quale stabilisce che: "Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione (aggiornamento al DUP) sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità." Il comma 2 del suddetto art. 174 dispone che il bilancio di previsione e il DUP approvati dalla Giunta devono essere presentati al Consiglio con un congruo termine stabilito dal regolamento di contabilità. Il predetto regolamento deve altresì stabilire i termini entro i quali possono essere presentati da parte dei membri dell'organo consiliare e dalla Giunta emendamenti agli schemi di bilancio;

PRESO ATTO che l'art. 50, comma 1 lettera a) della L.P. 9 dicembre 2015, n. 18, stabilisce che i termini di approvazione del bilancio previsti dall'articolo 151 possono essere rideterminati con l'accordo previsto dall'articolo 81 dello Statuto speciale e dall'articolo 18 del decreto legislativo 16 marzo 1992, n. 268 (Norme di attuazione dello statuto speciale per il Trentino Alto-Adige in materia di finanza regionale e provinciale);

CONSIDERATO che l'integrazione al Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2018, sottoscritto il 26 novembre 2018 ha prorogato il termine per l'approvazione del bilancio di previsione e del DUP 2019/2021 al 31 marzo 2019, in conformità alla proroga accordata a livello statale. Conseguentemente la predetta integrazione al Protocollo ha posticipato al 28 febbraio 2019 i termini per la presentazione all'organo consiliare da parte dell'organo esecutivo dello schema del bilancio di previsione e del Documento Unico di Programmazione relativo al triennio 2019/2021;

RILEVATO che con deliberazione della Giunta comunale n. 31 dd. 20/02/2019, immediatamente eseguibile sono stati approvati, rispettivamente, lo schema del bilancio di previsione 2019/2021 e la nota di aggiornamento al DUP 2019/2021 e che i predetti documenti sono stati depositati agli atti a decorrere dal giorno 27.02.2019 e che dell'avvenuto deposito è stato dato avviso ai consiglieri con nota dd. 26.02.2019 2214.

CONSIDERATO che gli artt. 9 e 10 del D.Lgs 118/2011 stabiliscono che il bilancio di previsione finanziario è almeno triennale, ha carattere autorizzatorio ed è aggiornato annualmente in occasione della sua approvazione. Le previsioni di entrata e di spesa sono elaborate distintamente per ciascun esercizio, in coerenza con i documenti di programmazione dell'ente, restando esclusa ogni quantificazione basata sul criterio della spesa storica incrementale. All'articolo 11 è previsto che lo schema del bilancio di previsione finanziario è costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza e di cassa del primo esercizio e dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi. Gli artt. 14 e 15 del D.Lgs. 118/2011 stabiliscono infine che le spese del nuovo bilancio armonizzato sono classificate in missioni e programmi (questi ultimi articolati in titoli e macroaggregati) mentre le entrate sono articolate in titoli e tipologie. L'articolo 13, comma 2 stabilisce, infine, che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione è costituita dai programmi;

CONSIDERATO che al bilancio di previsione 2019/2021 sono stati allegati i documenti previsti dall'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, in particolare:

- il prospetto esplicativo del risultato di amministrazione presunto;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- la nota integrativa;
- la relazione del revisore dei conti;

RILEVATO che, ai sensi del punto 11 del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio - allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, il piano degli indicatori di bilancio è lo strumento per il monitoraggio degli obiettivi e dei risultati di bilancio ed integra i documenti di programmazione. Gli enti locali allegano il piano degli indicatori al bilancio di previsione e lo divulgano attraverso pubblicazione sul sito internet istituzionale dell'amministrazione stessa nella sezione "Trasparenza, valutazione e merito";

RILEVATO che l'allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011 riguardante il principio contabile concernente la programmazione di bilancio individua i contenuti del Documento unico di programmazione sia con riferimento alla Sezione strategica che con riferimento alla Sezione operativa. Mentre la Sezione strategica individua le linee programmatiche di mandato e gli indirizzi strategici dell'ente sviluppando, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, la Sezione operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale, supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio, contiene, tra le altre cose, una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli; gli indirizzi in materia di tributi e tariffe, l'eventuale ricorso all'indebitamento; una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate; l'analisi e la valutazione degli impegni pluriennali di spesa assunti; la programmazione dei lavori pubblici, il fabbisogno del personale e il piano delle valorizzazioni ed alienazioni del patrimonio;

DATO ATTO che il D.U.P. 2019/2021 è stato approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 34 dd. 15.10.2018 e che, in assenza di informazioni minime, la delimitazione del quadro finanziario del triennio 2019/2021 è stata rinviata alla presente nota di aggiornamento;

RILEVATO che, dall'esercizio 2017 il Comune di Mezzolombardo ha adottato il principio applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale (Allegato 4/3 al D.Lgs. 118/2011), affiancando, ai sensi dell'art. 2, comma 1 del D.Lgs. 118/2011 il sistema di contabilità economico-patrimoniale alla contabilità finanziaria e adottando il piano dei conti integrato previsto dall'art. 4 del citato decreto;

RILEVATO inoltre che, con deliberazione della Giunta comunale n. 272 del 28.12.2017, è stato individuato, ai sensi dell'art. 233-bis del D.Lgs. 267/2000 e secondo le modalità di cui al principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (allegato 4/4 al D.Lgs. 118/2011), l'elenco degli enti, delle aziende e delle società che compongono il gruppo amministrazione pubblica e l'elenco degli enti, delle aziende e delle società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato;

VISTE le deliberazioni del Consiglio comunale n. 19 dd. 24.05.2018, n. 35 e n. 36 dd. 15.10.2018 di approvazione del conto del bilancio dell'esercizio 2017, del conto economico - patrimoniale dell'esercizio 2017 e del bilancio consolidato dell'esercizio 2017;

VISTO l'art. 4, comma 6 della L.P. 14.06.2005, n. 6 recante "Nuova disciplina dell'amministrazione dei beni di uso civico", ai sensi del quale nel caso in cui all'amministrazione dei beni di uso civico provveda il comune, i proventi dei beni di uso civico e la loro destinazione devono essere posti in evidenza in apposito allegato al bilancio di previsione ed al rendiconto del comune;

RILEVATO CHE la Legge di bilancio 2019 (Legge n. 145/2018) ha sancito il superamento del saldo di finanza pubblica disciplinato dall'art. 1, commi 465, 466 e 468 della Legge n. 232/2016 (Legge finanziaria 2017). Il suddetto vincolo di finanza pubblica considerava rilevanti ai fini del saldo le spese di investimento ma non considerando altresì rilevanti alcune forme di finanziamento dei medesimi, come l'avanzo di amministrazione, i mutui e il fondo pluriennale vincolato di entrata non finanziato da entrate finali. Tale meccanismo comportava che le amministrazioni non potessero utilizzare il proprio avanzo di amministrazione realizzato nel corso delle varie gestioni, salvo l'acquisizione di limitati spazi finanziari utilizzabili esclusivamente per la realizzazione di opere pubbliche. La Corte Costituzionale è intervenuta con le sentenze n. 274/2017 e n. 101/2018 sancendo che l'avanzo di amministrazione deve rimanere nella disponibilità dell'ente che lo realizza e che pertanto non può essere oggetto di prelievo forzoso. La Consulta ha dunque dichiarato illegittimo il comma 466 dell'articolo 1 della legge n. 232/2016 nella parte in cui stabilisce che dal 2020 tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato da entrate finali (escluso dunque l'avanzo). In seguito alle sentenze della Corte Costituzionale è intervenuta la Ragioneria dello Stato con la Circolare n. 25/2018 precisando che, soltanto per il 2018, gli enti locali possono utilizzare l'avanzo di amministrazione per il finanziamento di investimenti nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. 118/2011. Infine il comma 821 dell'art. 1 della Legge 145/2018, abrogando le disposizioni precedenti, ha disposto che dall'esercizio 2019 gli enti locali si considerano in equilibrio qualora garantiscano un risultato di competenza dell'esercizio non negativo; tale informazione è desunta dal prospetto di verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011. Dalla nuova disposizione ne deriva che gli enti locali devono garantire soltanto il mantenimento di un equilibrio che già devono rispettare: l'equilibrio di parte corrente e l'equilibrio di parte capitale desunto dal prospetto di verifica di cui all'allegato 10 al D.Lgs. 118/2011. Ciò significa che dal 2019 l'avanzo di amministrazione diviene un'entrata rilevante non solo per l'equilibrio di parte capitale ma anche per l'equilibrio di parte corrente ovvero se applicato a finanziamento di spese correnti.

DATO atto che con separati specifici provvedimenti sono state assunte le deliberazioni in materia di tributi e tariffe per l'esercizio 2019, nello specifico:

- deliberazione della Giunta comunale n. 5 di data 08.01.2019 di approvazione delle tariffe dei servizi di acquedotto e fognatura per l'anno 2019;

- deliberazione della Giunta comunale n. 30 di data 20.02.2019: approvazione del piano finanziario e della tariffa rifiuti per l'anno 2019;
- deliberazione del Consiglio comunale n. 8 dd. 12.02.2019 di approvazione delle aliquote IMIS per l'anno 2019;

RILEVATO che si rende necessario procedere all'approvazione del Bilancio di previsione 2019/2021 e dei relativi allegati nonché della nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2019 - 2021;

DOPO ampia discussione sugli emendamenti e sugli ordini del giorno presentati dai vari gruppi consiliari come meglio sotto descritti e rilevato che gli emendamenti n. 3 e n. 5 del Gruppo consiliare PATT e Unione per il Trentino sono stati suddivisi in ulteriori sub emendamenti, segnatamente nei sub emendamenti 3/a, 3/b, 3/c, 3/d; 3/e e 5/a, 5/b e 5/c (al fine di votare separatamente le proposte facenti parte del medesimo emendamento) si è giunti alle seguenti decisioni:

- sono stati **respinti** gli emendamenti al D.U.P. n. 1 e n. 2 (prot. 2548 dd. 07.03.2019) presentati dai gruppi consiliari PD e Uniti per Mezzolombardo;
- sono stati **respinti** gli emendamenti al D.U.P. n. 2, n. 3a), 3c) n. 4 (prot. 2606 dd. 08.03.2019) presentati dai gruppi consiliari Unione per il Trentino e PATT;
- sono stati **ritirati** dai proponenti, Unione per il Trentino e PATT, gli emendamenti al D.U.P. n. 3/b e n.5/c;
- **sono stati accolti gli emendamenti al D.U.P.** presentati dai gruppi consiliari Unione per il Trentino e PATT prot. 2606 dd. 08.03.2019 nei seguenti testi definitivi:

- Emendamento al D.U.P. n. 1 – Sezione Strategica – Parte prima – Paragrafo 3. "URBANISTICA ED EDILIZIA", (con voti favorevoli unanimi - 17) nel testo seguente: "Dotazione volumetrica: "e pertanto l'Amministrazione comunale si impegnerà, in ogni modifica dello strumento di pianificazione territoriale, a tenere costantemente monitorata la situazione e aggiornare il carico insediativo massimo ammissibile per il territorio".

- Emendamento al D.U.P. n.3/d – Sezione Strategica – Parte prima – Paragrafo 5. "CULTURA, SPORT E PROMOZIONE" (con voti favorevoli unanimi n. 17) nel testo seguente: "L'Amministrazione comunale si confronterà con i Comuni limitrofi per verificare la disponibilità degli stessi all'individuazione di un'area su cui realizzare un centro natatorio intercomunale".

- Emendamento al D.U.P. n.3/e - Sezione Strategica – Parte prima – Paragrafo 5. "CULTURA, SPORT E PROMOZIONE" (con voti favorevoli unanimi n. 17), nel testo seguente: "Saranno consolidati i rapporti con l'istituto Martino Martini rispetto agli indirizzi sportivi dello stesso".

- Emendamento al D.U.P. n.5/a – Sezione Strategica – Parte seconda – Paragrafo 3. INDIRIZZI STRATEGICI IN PARTICOLARI SETTORI – Lettera B) "PROGRAMMAZIONE OPERE PUBBLICHE E INVESTIMENTI" (con voti favorevoli unanimi n. 17), "Interramento Trento Malè: l'Amministrazione comunale si impegna a ribadire all'Amministrazione provinciale la necessità di prevedere tale opera prima che si intervenga su altri tratti ferroviari".

- Emendamento al D.U.P. n.5/b – Sezione Strategica – Parte seconda – Paragrafo 3. INDIRIZZI STRATEGICI IN PARTICOLARI SETTORI – Lettera B) "PROGRAMMAZIONE OPERE PUBBLICHE E INVESTIMENTI" (con voti favorevoli unanimi n. 16 in assenza temporanea del cons. Devigili), nel testo seguente: "L'Amministrazione comunale si impegna a confrontarsi con la PAT per verificare la possibilità di realizzare una rotatoria in località Rupe per l'accesso alla zona industriale".

- Emendamento al D.U.P. n.6 – Sezione Operativa – Parte seconda – MISSIONE 9 "SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE – Programma 2 – "Tutela, valorizzazione e recupero ambientale" (con voti favorevoli unanimi n. 17), nel testo seguente: "Mezzolombardo è una borgata immersa nel "verde agricolo" un volano molto importante dal punto di vista ambientale, economico, turistico e promozionale. Uno dei principi dell'agricoltura e quindi anche della viticoltura "sostenibile" è quello di cercare di ridurre la conflittualità fra agricoltori ed abitanti soprattutto nella vicinanza dei centri abitati. Un tema molto sentito e di

grande attualità a livello provinciale dove sempre più l'interazione tra coloro che vivono "di agricoltura" e coloro che vivono a fianco "dell'agricoltura" è molto sentita vista la vicinanza soprattutto in certe aree perimetrali dei nostri paesi attigui ai vigneti e meleti specializzati. L'Amministrazione si impegnerà per continuare a creare un'agricoltura sostenibile, un termine - ombrello, accogliente ma dai confini definiti, sotto il quale c'è spazio scientifico per tutti gli approcci che promuovono un uso responsabile ed efficiente delle risorse naturali e dei mezzi di produzione. L'incremento ed il graduale rafforzamento del comparto agricolo sostenibile in Trentino è stato ed è reso possibile dall'intraprendenza e dalla sensibilità di molte aziende leader del settore (ultimo, ma non per importanza il neo gruppo dei Teroldego boys) che sono state supportate in queste scelte dalle attività di consulenza tecnica e sperimentazione in particolare della FEM di S. Michele a/Adige".

sono **respinti** gli Ordini del giorno collegati al DUP n.1, n.2 e n. 3 del gruppo Mezzolombardo Partecipa;

è stato accolto l'Ordine del giorno collegato al DUP (MISSIONE 12 "DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA" - Programma 09 - Servizio necroscopico e cimiteriale) - dei gruppi PD e Uniti per Mezzolombardo (con voti favorevoli unanimi n. 17), nel testo seguente: "Provare ad individuare un luogo del Commiato da destinare allo svolgimento delle cerimonie funebri di carattere religioso o laico, che consenta la riunione di persone e lo svolgimento della cerimonia funebre nel rispetto delle volontà del defunto o dei familiari."

RICHIAMATA la discussione di cui al verbale di seduta nonché i risultati delle votazioni effettuate sui singoli emendamenti;

PRESO ATTO del parere dd. 26.02.2019 prot. 2204, espresso dal revisore dei conti sullo schema di bilancio 2019 - 2021 e sulla nota di aggiornamento al DUP 2019 - 2021, ai sensi di quanto previsto dall'art. 239 del d.lg. 267/2000;

VISTO il Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto-Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2;

VISTO il Regolamento di contabilità vigente ed in particolare gli artt. 6 e ss.;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTI i seguenti pareri congiunti di regolarità tecnica e parere di contabile espressi sul presente provvedimento:

- Effettuata regolarmente l'istruttoria relativa alla presente proposta di delibera, si esprime parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa ai sensi dell'articolo 185 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;

Firmato digitalmente: Il Responsabile del Servizio Ragioneria e Finanze - Elisabetta Brighenti;

Firmato digitalmente: Il Segretario generale - Luciano Ferrari;

- Effettuata regolarmente l'istruttoria relativa alla presente proposta di delibera, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della medesima, ai sensi dell'articolo 185 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2,

Firmato digitalmente: Il Responsabile del Servizio Ragioneria e Finanze - Elisabetta Brighenti;

CON voti favorevoli 11, astenuti 3 (Aldrighetti, Mazzoni, Vedovelli) e contrari 3 (Girardi Luca, Rossi e Viola), espressi per alzata di mano e resi separatamente (11 favorevoli, 3 astenuti e 3 contrari), con riguardo all'immediata eseguibilità da conferire alla presente,

D E L I B E R A

1. di approvare, per quanto esposto in premessa, la nota di aggiornamento al documento unico

di programmazione (DUP) 2019-2021, emendato secondo le risultanze di cui in premessa, allegato sub A) al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale;

2. di approvare il bilancio di previsione finanziario 2019-2021, unitamente a tutti gli allegati previsti dalla normativa allegato sub B) al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale, redatto secondo gli schemi di cui all'allegato 9 al D.Lgs. 118/2011, con pieno valore giuridico, anche con riferimento alla funzione autorizzatoria, nelle seguenti risultanze finali:

PARTE ENTRATA	Cassa 2019	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	1.630.169,35			
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	-	-	-	-
Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti		137.459,71	141.120,00	141.120,00
Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale		2.602.899,38		
TITOLO 1 entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.691.579,93	2.576.970,00	2.561.470,00	2.558.470,00
TITOLO 2 trasferimenti correnti	6.299.687,02	2.955.035,00	2.936.455,00	2.938.655,00
TITOLO 3 entrate extratributarie	1.552.849,43	1.509.810,00	1.494.010,00	1.489.010,00
TITOLO 4 entrate in conto capitale	6.173.170,49	4.669.781,56	2.222.600,00	390.000,00
TITOLO 5 entrate per riduzione di attività finanziarie	0	0	0	0
TITOLO 6 accensioni di prestiti	0	0	0	0
TITOLO 7 anticipazioni da istituto tesoriere	2.500.000,00	2.500.000,00	0	0
TITOLO 9 entrate per conto terzi e partite di giro	2.130.241,75	1.715.000,00	1.415.000,00	1.415.000,00
Totale generale parte entrata	22.977.697,97	18.666.955,65	10.770.655,00	8.933.255,00

PARTE SPESA	Cassa 2019	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
Disavanzo di amministrazione	-	-	-	-
TITOLO 1 spese correnti <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	8.123.708,36	7.033.774,71 <i>141.120,00</i>	6.983.555,00 <i>142.120,00</i>	6.974.655,00 <i>142.120,00</i>
TITOLO 2 spese in conto capitale <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	9.263.839,49	7.272.680,94 <i>0</i>	2.222.600,00 <i>0</i>	390.000,00 <i>0</i>
TITOLO 3 spese per incremento attività finanziarie	0	0	0	0
TITOLO 4 spese per rimborso prestiti	145.500,00	145.500,00	149.500,00	153.600,00
TITOLO 5 chiusura anticipazioni da istituto cassiere	2.500.000,00	2.500.000,00	0	0
TITOLO 7 servizi per conto terzi e partite di giro	2.237.891,83	1.715.000,00	1.415.000,00	1.415.000,00
totale generale parte spesa	22.270.939,68	18.666.955,65	10.770.655,00	8.933.255,00

3. di approvare la nota integrativa al bilancio di cui all'articolo 11, comma 5 del D.Lgs. 118/2011, allegato sub C) al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale;
4. di approvare il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio previsto dall'articolo 18-bis del D.Lgs. 118/2011, allegato sub D) al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale;

5. di dare atto che il revisore dei conti in data 26.02.2019 sub prot. 2204 ha fatto pervenire il proprio parere favorevole al bilancio di previsione 2019/2021 come sopra rappresentato e alla nota di aggiornamento al DUP 2019/2021, allegato sub E) al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale;
6. di pubblicare, ai sensi dell'art. 174, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, il bilancio di previsione 2019-2021 del Comune di Mezzolombardo anche nella sua forma semplificata, nel sito internet istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" sottosezione "Bilanci", nonchè, nella medesima sottosezione, anche il Documento Unico di Programmazione 2019-2021;
7. di trasmettere il bilancio di previsione 2019 - 2021 alla Banca Dati Amministrazioni Pubbliche (BDAP) entro 30 giorni dall'approvazione, ai sensi del D.M. 12.5.2016, art. 5 e ss.mm. e comunque non oltre il 30 aprile 2019;
8. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 183 comma 4 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
9. di dare evidenza, ai sensi dell'articolo 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23, che avverso il presente provvedimento è ammessa:
 - opposizione alla Giunta Comunale, durante il periodo di pubblicazione, da parte di ogni cittadino ai sensi dell'articolo 183, comma 5, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ex articolo 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199;
 - ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ex articoli 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale.

Ai sensi dell'articolo 183, comma 4, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, la presente deliberazione, dichiarata immediatamente eseguibile, è pubblicata all'albo comunale, pena decadenza, entro cinque giorni dalla sua adozione per dieci giorni consecutivi.

EB/pt

Letto approvato, sottoscritto

IL PRESIDENTE
Alessandro Calliari

f.to digitalmente

IL VICESEGRETARIO GENERALE
Elisabetta Brighenti

f.to digitalmente